

CAPITOLATO TECNICO

**"SERVIZIO DI DEMOLIZIONE DI VEICOLI IN DISUSO
DELLA PALERMO AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE"**

Indice

- 1 Oggetto**
- 2 Tipologia e quantità di veicoli da rottamare**
 - 2.1 Stato dei veicoli
 - 2.2 Elenco dei veicoli
- 3 Specifiche operative**
 - 3.1 Termini di ritiro veicoli
 - 3.2 Condizioni e modalità di ritiro
 - 3.3 Ingresso presso siti di deposito mezzi e valutazione dei rischi
 - 3.3.1 Informativa sulle condizioni di rischi nell'ambito delle aree di deposito dei mezzi e delle attività svolte dall'impresa all'interno delle sedi
 - 3.3.2 Tutela del lavoro
 - 3.4 Beni e servizi richiesti
 - 3.4.1 Il veicolo allestito di attrezzatura soggetta alle norme del D.P.R. 459/96 e s.m.i. (Direttive Macchine), e iscritto al Pubblico Registro Automobilistico (PRA)
- 4 Vincolo giuridico**
- 5 Divieto di cessione del contratto**
- 6 Maggiori oneri a carico dell'impresa**
 - 6.1 Recesso dell'impresa
 - 6.2 Penalità per ritardo ritiro
- 7 Fatturazione. e pagamenti**
 - 7.1 Fatturazioni
 - 7.2 Pagamenti
- 8 Responsabilità**
- 9 Risoluzione del contratto**
- 10 Controversie**

1. OGGETTO

Il presente appalto, indetto della Palermo Ambiente SpA (ex ATOPA3) in liquidazione ex l. n. 912010 e sue ss.mm.ii., con sede in via Resuttana 360 - 90146 - Palermo, ha per oggetto la cessione a titolo oneroso di n. 35 auto veicoli/attrezzature addetti alla gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte del precedente gestore utilizzatore (ossia l'odierna "RAP S.p.A.", giusto contratto di comodato d'uso), in disuso ed attualmente in sosta presso gli autoparchi del predetto gestore utilizzatore (siti in Via Ingham e in via Partanna Mondello PA) e, ciò, al fine di poter provvedere alla definitiva e regolare demolizione degli stessi. nel rispetto della normative in materia vigente ed in luogo applicabile.

I veicoli di che trattasi, essendo destinati alla rottamazione, non potranno in alcun modo essere rimessi in circolazione.

Tutti i termini prescritti nel presente capitolato sono espressi in giorni naturali e consecutivi e s'intendono tutti inderogabili.

2. TIPOLOGIA E QUANTITÀ DEI VEICOLI DA ROTTAMARE

2.1 STATO DEI VEICOLI

La Palermo Ambiente S.p.A. metterà a disposizione i veicoli nello stato e nel luogo in cui si trovano.

I veicoli oggetto dell'appalto sono da tempo non utilizzati; per fornire una indicazione sullo stato dei veicoli si precisa che non sono movimentabili autonomamente.

L'impresa dovrà smaltire per proprio conto ed a sue spese eventuali impurità a materiali non ritrovati all'interno delle carcasse, ed eventuali zavorre in materiale non ferroso. Al fine di consentire la massima conoscenza circa lo stato d'uso dei veicoli in discussione, si acclude al presente capitolato (vedi All. A - "Report fotografico Mezzi"), quale parte integrante e sostanziale dello stesso, un apposito report fotografico che raffigura le attuali condizioni in cui versano i predetti mezzi. La partecipazione all'indagine di mercato - cui il presente documento fa specifico riferimento - farà automaticamente presumere, senza tema di smentita e/o obiezione di sorta la perfetta consapevolezza da parte dei manifestanti circa la qualità e lo stato di conservazione degli automezzi in argomento. Di conseguenza, l'eventuale affidatario all'uopo selezionato non potrà sollevare alcuna contestazione al riguardo, né di tipo tecnico, né tantomeno logistico e/o amministrativo.

2.2 ELENCO DEI VEICOLI

N.	Az	Tipo	Targa	Telaio	Dati tecnici	Ptt Q.li	Stato d'uso
1	2215	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA979BF	ZC635D10S9P110816	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
2	2218	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA975BF	ZC635D10S9P110819	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante

N.	Az	Tipo	Targa	Telaio	Dati tecnici	Ptt Q.li	Stato d'uso
3	2220	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA052XF	ZC635D10S9P110821	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
4	2221	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA051XF	ZC635D10S9P110822	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
5	2222	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA189XF	ZC635D10S9P110823	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
6	2223	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA974BF	ZC635D10S9P110824	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
7	2224	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA978BF	ZC635D10S9P110825	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
8	2225	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA053XF	ZC635D10S9P110826	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
9	2226	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA998BF	ZC635D10S9P110827	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
10	2230	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA971BF	ZC635D10S9P110831	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
11	2232	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA970BF	ZC635D10S9P110833	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
12	2234	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA996BF	ZC635D10S9P110835	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
13	2235	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA997BF	ZC635D10S9P110836	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
14	2240	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA190XF	ZC635D10S9P110841	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
15	2242	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA846BF	ZC635D10S9P110666	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
16	2245	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA848BF	ZC635D10S9P110669	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
17	2233	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA995BF	ZC635D10S9P110834	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
18	2244	Effedi Gasolone 35D10 SP1 CB	EA847BF	ZC635D10S9P110668	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
19	2159	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS333NN	ZC635D11S8P1S0310	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
20	2151	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS342NN	ZC635D11S7P1S0183	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
21	2152	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS345NN	ZC635D11S8P1S0292	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
22	2153	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS346NN	ZC635D11S8P1S0294	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
23	2154	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS338NN	ZC635D11S8P1S0298	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
24	2157	Effedi Gasolone TSHT 35 E4	DS340NN	ZC635D11S8P1S0308	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	35,00	Non marciante
25	2162	Mitsubisci Canter 6C15	DS393NN	TYBFE84BC6DU22432	Autocarro leggero con vasca e voltabidoni	60,00	Non marciante
26	2169	Mitsubisci Canter 3C11	DS394NN	TYBFB83BB4DU22458	Autocarro leggero con vasca e gru con benna	35,00	Non marciante
27	2184	Iveco Magirus 260 S/E4	DS265NN	WJME2NNH40C214247	Autocompattatore grande a caricamento laterale	260,00	Non marciante
28	2186	Iveco Magirus 260 S/E4	DS268NN	WJME2NNH40C214368	Autocompattatore grande a caricamento laterale	260,00	Non marciante
29	2110	Nissan Cabstar 35.11.1	DS260NN	VWASGFF2481052963	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
30	2111	Nissan Cabstar 35.11.1	EB373KX	VWASGFF2481052980	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
31	2114	Nissan Cabstar 35.11.1	DS378NN	VWASGFF2481052970	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
32	2119	Nissan Cabstar 35.11.1	EL966KV	VWASGFF2481052965	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
33	2120	Nissan Cabstar 35.11.1	DS371NN	VWASGFF2481052962	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
34	2129	Nissan Cabstar 35.11.1	DS367NN	VWASGFF2481052958	Autocarro leggero con attrezzatura per rifiuti ingombranti	35,00	Non marciante
35	46	Mazzocchia CS 25	---	000158/08	Compattatore scarrabile monopala e scarico a ribaltamento	---	Non marciante

3. SPECIFICHE OPERATIVE

3.1 TERMINI DI RITIRO VEICOLI

Il ritiro dei veicoli dovrà avvenire nel termine massimo di **20 giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data di ricevimento del provvedimento di eventuale assegnazione della commessa in oggetto.

La data effettiva di ritiro delle attrezzature dovrà essere concordata preventivamente con la Palermo Ambiente SpA..

Trascorsi i 20 gg. in assenza di relativo prelievo a cura e spesa dell'assegnataria, verrà applicata una penale per il ritardo, stabilita nella misura di € 10,00 (euro Dieci/00) per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 20 giorni.

3.2 CONDIZIONI E MODALITÀ DI RITIRO

Fino a quando l'aggiudicatario non avrà effettuato pagamento del corrispettivo offerto in sede di preliminare consultazione di mercato, la Palermo Ambiente S.p.A. non consegnerà alcuno dei beni oggetto di cessione.

Nel caso in cui aggiudicatario oltre a non avere versato l'importo di aggiudicazione sia in ritardo nel ritiro dei beni rispetto ai termini fissati dal precedente paragrafo 3.1., la Palermo Ambiente S.p.A. riterrà i beni stessi, fin tanto che l'aggiudicatario non abbia provveduto al pagamento dell'importo di aggiudicazione, maggiorato delle penalità per il ritardo nel frattempo maturate.

Qualora l'aggiudicatario, abbia pagato l'importo di aggiudicazione e iniziato il ritiro dei beni nei termini stabiliti dall'art. 3.1., ma non abbia ultimato le operazioni di ritiro sempre nei predetti termini, la Palermo Ambiente S.p.A. non consegnerà la quota parte dei beni rimasti presso di essa, fino a quando l'aggiudicatario non abbia corrisposto il costo delle penalità nel frattempo maturate.

L'impresa dovrà provveder a sua cura e spese, con propri mezzi e personale, al ritiro attrezzature dai piazzali, della RAP SPA ubicati nel territorio del Comune di Palermo.

3.3 INGRESSO PRESSO SITI DI DEPOSITO MEZZI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

3.3.1 INFORMATIVA SULLE CONDIZIONI DI RISCHIO NELL'AMBITO DELLE AREE DI DEPOSITO DEI MEZZI E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA ALL'INTERNO BELLE SEDI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel vigente Decreto Legge 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro, per tutti i casi in cui l'aggiudicatario svolgerà attività presso i siti di deposito, dovrà predisporre documentazione relativa all'informativa rischi e informarne il personale incaricato per le prestazioni del servizio di riferimento.

3.3.2 TUTELA DEL LAVORO

Il ritiro dei Beni dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario, o di persona da quest'ultimo autorizzata, garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.Lgs. 81/08 e sue ss.mm.ii.. La rispondenza alle suddette norme e a tutte le altre norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, dovrà essere perseguita in ogni caso, sia dal punto di vista formale che sostanziale, in modo da rendere la prestazione sicura in tutti gli aspetti ed in ogni momento.

3.4 BENI E SERVIZI RICHIESTI

L'impresa aggiudicataria, alla consegna del rottame ferroso di risulta dalla demolizione dei veicoli ceduti, dovrà consegnare alla Palermo Ambiente S.p.A. il certificato di avvenuto smaltimento.

3.4.1. VEICOLO ALLESTITO DI ATTREZZATURA SOGGETTA ALLE NORME DEL D.P.R. 459/96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (DIRETTIVA MACCHINE), E ISCRITTO AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (P.R.A).

L'impresa aggiudicataria, per ogni veicolo da demolire allestito di attrezzatura soggetta alle norme del D.P.R. 459/96 e successive modificazioni ed integrazioni (Direttiva macchine) ed iscritto al Pubblico Registro Automobilistico (PRA), dovrà:

- provvedere al ritiro del veicolo nel luogo e nello stato in cui si trova;
- ritirare entrambe le targhe, la carta di circolazione, e il documento di proprietà (documenti in originale o copie delle relative denunce di smarrimento all'autorità di P.G.);
- rilasciare alla proprietà, a seguito del ritiro, un certificato di rottamazione dal quale deve risultare:
 - la data di ritiro e prose in carico del veicolo;
 - gli estremi dell'autorizzazione del centro di demolizione;
 - le generalità del proprietario;
 - gli estremi di identificazione del veicolo;
 - la ricevuta di targhe, carta di circolazione e documento di proprietà (documenti in originale) o copie delle relative denunce di smarrimento all'autorità di P.G.);
 - l'assunzione da parte del gestore del centro stesso dell'impegno a provvedere direttamente alle pratiche di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

4. VINCOLO GIURIDICO

L'affidamento dell'appalto è subordinato al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste nell'avviso pubblico oggetto d'indagine preliminare.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria rifiutasse l'affidamento o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle condizioni di cui al presente Capitolato, la Palermo Ambiente S.p.A. potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'impresa stessa, a maggiori spese di questa con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

5. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata alla ditta aggiudicataria la cessione dell'eventuale contratto discendente.

6. MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

6.1 RECESSO DELL'IMPRESA

In caso di recesso per cause e/o volontà della ditta aggiudicataria, la stessa dovrà corrispondere a titolo di mancato guadagno la differenza tra il prezzo offerto e il prezzo offerto dalla ditta a cui Palermo Ambiente S.p.A. riaffiderà i beni.

6.2 PENALITÀ PER RITARDATO RITIRO

Trascorso il termine indicato al precedente paragrafo 3.1 -"Termini di ritiro attrezzature", la Palermo Ambiente S.p.A. addebiterà all'aggiudicatario una penalità giornaliera stabilita nella misura di € 10,00 (Euro Dieci/00) per ogni giorno di ritardo nel ritiro dei beni o di quota parte di essi, fino ad un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'affidamento s'intenderà risolto di diritto.

7. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Palermo Ambiente S.p.A. fatturerà il valore economico offerto dall'impresa aggiudicataria secondo il regime fiscale previsto dalla normativa vigente, trattandosi di veicoli destinati alla rottamazione.

7.1 FATTURAZIONE

La Palermo Ambiente S.p.A. emetterà fattura del prezzo aggiudicato e di eventuali importi dei maggiori oneri che dovessero eventualmente applicarsi.

7.2 PAGAMENTI

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare il pagamento secondo l'importo fatturato, che verrà corrisposto, alla Palermo Ambiente S.p.A. entro 30 (trenta) data fattura, a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente riportato in calce alla fattura emessa.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo pattuito, Palermo Ambiente S.p.A. avrà diritto agli interessi di mora al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze aumentato di otto punti percentuali, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Nel caso in cui il ritardo superi i 60 giorni, Palermo Ambiente S.p.A. potrà procedere alla risoluzione del Contratto.

8. RESPONSABILITÀ

A partire dal giorno di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la Palermo Ambiente S.p.A. non potrà essere considerata responsabile per eventuali danni che dovessero essere arrecati a tali beni o che dovessero derivare dai medesimi.

Qualsiasi responsabilità civile e/o penale conseguente all'effettuazione delle operazioni espletate della ditta affidataria del servizio, sono a totale carico della medesima.

La Palermo Ambiente S.p.A. pertanto, ritenersi completamente manlevata ed indenne da qualsiasi conseguenza discendente.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando l'obbligo di corrispondere la penalità prestabilita, trascorsi quindici giorni di ritardo dal termine di ritiro previsto, la Palermo Ambiente S.p.A. intenderà il contratto risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., e ne darà semplice comunicazione scritta all'aggiudicatario. È fatto salvo ogni ulteriore danno.

Rimane sempre fermo quanto stabilito dal comma precedente, quando una parte dei beni sia già stata ritirata, essa avrà effetto solo con riferimento ai beni non ancora ritirati dall'impresa,

La Palermo Ambiente S.p.A. avrà la facoltà di risolvere il contratto se l'impresa cessa o minaccia di cessare l'attività o diventa insolvente o è ammessa ad una procedura concorsuale o viene messa in liquidazione.

In caso di risoluzione si procederà all'aggiudicazione in favore del secondo che segue nella graduatoria di merito, formata a seguito della preventiva indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto.



10. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie sorte in dipendenza del discendente ed eventuale contratto d'appalto, il Foro competente è quello di Palermo.

Per espressa ed incondizionata accettazione:

Il Manifestante

(firma digitale)